

Per il presidio 9 agosto c'è un'idea «itinerante»

Seconda tappa di avvicinamento ad una possibile soluzione per sciogliere il nodo della presenza del gazebo del Presidio 9 Agosto in piazza Paolo VI. Ieri il comitato di coordinamento ha incontrato l'assessore Marco Fenaroli e i tecnici del Comune per cercare di trovare un accordo, dopo che la Loggia il 9 dicembre scorso aveva inviato la lettera di diniego all'occupazione del suolo pubblico. Il Comune ha proposto un «presidio itinerante», con la possibilità quindi di sostare in diversi punti della città. I promotori del sit-in intendono invece restare davanti al Broletto, soprattutto in questa fase particolarmente delicata per le sorti del progetto del depuratore del Garda. Un luogo significativo, del resto, dal momento che proprio il prefetto svolge il ruolo di commissario dell'opera. L'incontro di ieri ha fatto seguito a quello di lunedì, quando il comitato di coordinamento aveva incontrato il sindaco Emilio Del Bono.

Si era quindi aperta una fase interlocutoria, in attesa di analizzare appunto gli aspetti tecnici. In quella sede il Comune aveva espresso perplessità anche in vista dell'evento della Capitale della Cultura 2023, «ma nel programma delle celebrazioni inaugurali piazza Paolo VI non è contemplata», spiega Sergio Aurora. Il Presidio confida in una svolta positiva, «affinchè la Loggia non privi la comunità di un esempio concreto di laboratorio civico e partecipativo di grandissimo valore, che potrebbe continuare anche nell'anno della Capitale della cultura con le sue iniziative di crescita e di approfondimento». «Noi vogliamo restare in piazza Paolo VI perchè soprattutto qui ha senso la nostra presenza e la nostra protesta», aggiunge ancora Aurora. Ma non è escluso che il Comune voglia mettere le rotelle al gazebo. C.Reb.©

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidio in piazza Paolo VI

IL LEVABOTTE
PARRINA FRANCO
LA VOZIRA ANNO
NE TRICCALE
ZENTA RIVINCICARE
FORTEBATE
AMMANCARENE
AVIO GRANDIATE
SPARABONE DE

La proposta
Gussago: «Gli utili? Reinvestiamoli»
Il sindaco...
La proposta...
Gussago: «Gli utili? Reinvestiamoli»
Il sindaco...
La proposta...
Gussago: «Gli utili? Reinvestiamoli»
Il sindaco...
La proposta...